



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RMIC8BX00R**

**IC M.CALDERINI-G.TUCCIMEI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Territorio densamente popolato e in espansione. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è medio. La composizione variegata del tessuto sociale è occasione di arricchimento interculturale. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.	In alcuni plessi si registra la presenza di alunni particolarmente svantaggiati con bisogni educativi speciali e la presenza di alunni con cittadinanza non italiana supera la media regionale e del Paese. Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, la collaborazione e la comunicazione con alcune famiglie sono risultate più difficoltose.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
L'Istituto è situato nel X Municipio in una zona periferica di Roma sud. Territorio in progressivo sviluppo industriale e commerciale. Sono presenti numerose associazioni culturali e sportive che collaborano con la scuola per le attività extrascolastiche. L'Ente locale si occupa di fornire il servizio di refezione scolastica ed il servizio di assistenza di base agli alunni disabili. Diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio si impegnano con azioni volte a restituire al quartiere decoro urbano e cura del verde pubblico.	Eccessiva espansione abitativa con importante presenza di edilizia popolare ed assenza di un coerente piano regolatore. Poiché gli insediamenti sono sorti nel tempo e senza pianificazione, la zona risulta densamente popolata. Le attuali infrastrutture non sono in grado di soddisfare le diverse esigenze della popolazione. La collocazione periferica del territorio produce pendolarismo verso altre aree per cui un gran numero di famiglie non riesce a garantire un adeguato sostegno sociale e psicologico dei minori. La zona necessita di una maggiore riqualificazione rispetto al decoro urbano e al verde pubblico da parte delle istituzioni preposte.

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
La scuola riceve finanziamenti: dallo Stato per il funzionamento amministrativo e didattico, per la partecipazione a bandi e fondi per l'emergenza Covid atti a contenere il rischi epidemiologici; dalle famiglie per l'assicurazione integrativa, POF e viaggi; dalla Regione per adesione a bandi e per l'assistenza specialistica agli alunni disabili; dal Comune per la piccola manutenzione. La scuola dell'infanzia ubicata nel quartiere Caltagirone, comprende: 5 aule, 3 aule polivalenti, 1 locale per il personale, 2 aule refettorio. Dal 18/19 funzionano sezioni a tempo normale. Le scuole primaria e secondaria, ubicate in Via Beschi, comprendono: 1	La nuova scuola dell'infanzia di Via Amato nell'a.s. 20-21 non è stata ancora utilizzata dall'utenza che soffre tuttora per il disagio di spostarsi quotidianamente in un altro quartiere. La scuola, al momento completata, sarà presumibilmente aperta nel corso del a.s. 21-22. Si rileva la presenza di barriere architettoniche nel plesso di Via Amato e di via Beschi. Difficoltosa la manutenzione ordinaria delle strutture e del verde da parte dell'Ente Locale. Assenza di certificazione attestante lo stato delle strutture. A causa delle misure di contenimento dovute all'emergenza sanitaria, alcuni locali della scuola sono stati temporaneamente adibite ad altro

<p>locale di vicedirezione, 1 aula docenti, 28 aule di cui 6 di studio per piccoli gruppi, 1 palestra, 1 biblioteca multimediale con Fab-Lab integrato, 1 sala polivalente, 1 aula di informatica, 2 copisterie, 1 mensa, 2 piccole aule per sostegno e isolamento Covid. Gli edifici si scuola primaria di Via Signorini e Via Amato comprendono: 28 aule, 1 palestra con spogliatoi e servizi, 5 locali per Direzione ed Uffici amministrativi, 1 locale per il servizio psicopedagogico, 1 sala mensa con cucina e dispensa, 1 biblioteca, 1 copisteria, 2 laboratori di informatica, 1 sala teatro, altri laboratori. I plessi di scuola primaria e secondaria sono dotati di rete internet e dotazioni multimediali in ogni aula, grazie a finanziamenti europei. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili con il Trenino Roma-Lido e bus di linea</p>	<p>uso: entrambe le palestre ad uso mensa, la biblioteca e l'aula informatica di via Signorini come aule per la didattica ordinaria. Molti spazi della scuola utilizzabili per attività laboratoriali nell'a.s. 20-21 non sono stati utilizzati per le medesime misure di contenimento. E' stato inoltre necessario abbattere due pareti divisorie di aule per ricavare spazi più ampi e consentire il distanziamento degli studenti.</p>
---	---

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>La percentuale di personale docente con contratto a tempo indeterminato (63%) è di qualche punto inferiore ai benchmark di riferimento regionali e nazionali. Più del 40% dei docenti ha un'età compresa tra i 45 e i 55 anni, e il 30% ha un'età superiore ai 55. Ciò è correlato ad una elevata esperienza professionale maturata nella scuola. Si registra una percentuale di docenti compresi nella fascia 34-40 anni più alta della media provinciale regionale e del Paese. Solo una piccola percentuale di docenti (4%) ha un'età inferiore ai 35 anni. Nella scuola primaria, la maggior parte dei docenti possiede una laurea. Nella scuola secondaria sono presenti docenti con formazione post-lauream o attestazioni di Dottorato di ricerca. Numerosi sono i docenti della scuola primaria con certificazione linguistica per l'insegnamento della lingua inglese. Sono presenti nell'istituto docenti con certificazione informatica e/o certificazione CLIL. Sono presenti docenti iscritti all'albo degli psicologi. Il Dirigente Scolastico e il DSGA hanno un incarico effettivo, lavorano stabilmente nell'istituto da molti anni ed hanno acquisito una notevole conoscenza del territorio.</p>	<p>Eccessiva presenza di personale docente di sesso femminile soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria. Eccessivo avvicendamento del personale docente della scuola primaria per l'immissione in ruolo di docenti provenienti da altre regioni che, successivamente, si trasferiscono o richiedono l'assegnazione provvisoria per motivi di famiglia. La criticità è anche legata alle attuali modalità di reclutamento del personale con incarico annuale. Elevato numero di docenti nella scuola secondaria che operano su due o tre scuole con conseguenti problemi organizzativi.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

<p>A fine a.s. 20/21 nella scuola primaria e nella scuola secondaria le percentuali di alunni ammessi alla classe successiva sono in linea con i benchmark di riferimento. Come da indicazioni ministeriali, sono stati elaborati i PAI al termine dell'a.s. e programmati percorsi personalizzati di recupero in presenza per quegli alunni che non avevano raggiunto gli obiettivi prefissati (22 PAI nella scuola secondaria) . Per quanto riguarda gli esiti in uscita dalla scuola secondaria, si registra un calo, anno su anno, della percentuale di valutazioni 6 (che risulta inferiore ai riferimenti nazionali e regionali), a favore della fascia intermedia 7/8. La percentuale di alunni con esito 10 risulta superiore ai benchmark di riferimento.</p>	<p>Si registra anche un calo delle valutazioni 9 in uscita, probabilmente legato ai diversi criteri di valutazione adottati. La percentuale di alunni trasferiti in entrata e, limitatamente alle classi I, in uscita, supera di poco la media locale regionale e nazionale. Si registra un tasso di abbandono scolastico nelle classi III leggermente superiore ai riferimenti nazionali e regionali dovuto ad un unico caso particolare.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione nelle fasce di voto medie (7-8-9)</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Nelle prove Invalsi di matematica e di italiano delle classi seconde l'Istituto raggiunge punteggi superiori alla media nazionale. Nelle classi terze di secondaria i punteggi risultano allineati con i benchmark di riferimento per le prove di italiano e matematica, mentre nelle prove di inglese si registrano risultati superiori alla media nazionale. La variabilità TRA le classi risulta generalmente significativamente inferiore a quella media nella scuola secondaria e, nella primaria, per quel che riguarda gli esiti delle prove di italiano. La variabilità DENTRO le classi risulta inferiore rispetto ai benchmark di riferimento in tutte le classi della scuola primaria. La percentuale di studenti della scuola primaria collocati nel livello 1 (il più basso) è significativamente inferiore alle medie Lazio - Centro</p>	<p>I dati della prova di italiano non sono significativi nella scuola primaria, in quanto la prova non è stata sostenuta in uno dei due plessi (5 classi su 7). Nella rilevazione di lingua inglese le classi quinte hanno ottenuto punteggi al di sotto della media nazionale, regionale e del Centro. Il 64% degli alunni raggiunge un livello PRE-A1 nel reading mentre il 25% raggiunge il livello A1 nel listening. Rispetto alle prove svolte nel 2018/2019 il livello A1 è diminuito del 32,6% per il reading e del 70% per il listening. Tali risultati sono in parte addebitabili ai limiti della DDI che non consente, a nostro avviso, un'adeguata preparazione alla prova di ascolto e comprensione della lingua orale. Nell'ambito delle prove di matematica e inglese, la variabilità TRA le classi risulta elevata e superiore ai benchmark di</p>

<p>- Italia per la matematica; Il numero degli studenti collocati nella categoria 5 (la più alta) risulta nettamente superiore ai riferimenti nazionali e regionali per le classi seconde. Nella scuola secondaria la percentuale di studenti collocati nella categoria 1 è significativamente inferiore ai benchmark di riferimento per italiano, similmente la percentuale di studenti di livello PRE-A1 per inglese. L'effetto scuola risulta intorno alla media regionale nelle prove di italiano e matematica delle classi terze della scuola secondaria.</p>	<p>riferimento nelle classi quinte e seconde della scuola primaria.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il punteggi conseguiti nelle prove INVALSI di italiano e matematica della scuola sono in linea a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Alcune classi si discostano in negativo dalla media regionale. La variabilità tra le classi di scuola primaria risulta ancora troppo elevata.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola propone percorsi progettuali per l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, che valuta attraverso strumenti di valutazione autentica, osservazione del comportamento, autovalutazione; fanno parte del curricolo le declinazioni delle "Competenze sociali e civiche" e di "Imparare ad imparare". Le competenze sociali e civiche vengono costantemente tenute in conto nella elaborazione delle UdA disciplinari e interdisciplinari. Gli studenti acquisiscono competenze digitali adeguate attraverso percorsi innovativi, strategie per imparare ad apprendere e competenze legate allo spirito di iniziativa valutabili attraverso compiti autentici. Le competenze sono certificate con il modello ministeriale. Il numero di episodi di trasgressione delle regole sociali e civiche risulta diminuito. Nell'a.s. 20/21 è stato elaborato il curricolo di educazione civica comprensivo di rubrica valutativa.</p>	<p>I documenti di programmazione e gli strumenti di valutazione oggettiva finalizzati alla rilevazione delle competenze chiave e di cittadinanza sono tuttora oggetto di studio e di riflessione per essere adeguati ed integrati. A causa delle misure di contenimento per l'emergenza Covid negli aa.ss. 19-20 e 20-21 non è stato possibile sperimentare in modo sistematico la loro applicazione. È ancora in fase di elaborazione una scheda di osservazione delle competenze di cittadinanza da utilizzare in situazioni reali e attraverso compiti autentici. Permangono in via residuale forme di comportamento trasgressivo delle regole scolastiche, di convivenza civile e di quelle legate ad un uso corretto e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione per prevenire e contrastare le quali, la scuola utilizza sia strumenti preventivi che sanzionatori, secondo il regolamento scolastico.</p>

Il curricolo è stato sperimentato in tutte le classi di ogni ordine e grado, con modelli per elaborare le Uda e un'organizzazione oraria che ha coinvolto tutti i docenti. Le attività di ed. civica sono strettamente integrate alla progettazione di Istituto e alle azioni previste dal PdM. Nel 20/21 è stato elaborato il documento di ePolicy di Generazione Connesse, per il quale l'Istituto ha ottenuto la qualifica di "scuola virtuosa". È stato creato un team di docenti per la prevenzione del bullismo con, a disposizione, degli alunni una casella di posta per la segnalazione.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si impegna costantemente nell'offrire ai suoi alunni opportunità di crescita e di formazione sociale e civica proponendo numerose iniziative progettuali originali ed innovative per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza che è in grado di valutare elaborando e utilizzando strumenti di valutazione adeguati. Le competenze sociali e civiche e quelle digitali risultano migliorate.

## 2.4 - Risultati a distanza

#### Punti di forza

Gli studenti delle classi III della scuola secondaria, nelle prove INVALSI 2020 hanno sostanzialmente confermato i risultati ottenuti nell'ultimo anno della scuola primaria (a.s. 2016/2017)

#### Punti di debolezza

Si registra un calo dei risultati ottenuti dagli studenti delle classi V rispetto a quelli ottenuti tre anni prima nella classe III (a.s. 2016/2017). Al momento non sono disponibili dati che consentano l'analisi degli esiti degli alunni della scuola secondaria di I grado frequentanti l'a.s. 2016/2017.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Non è possibile conoscere i risultati che gli alunni usciti dalle classi quinte conseguono nella scuola secondaria di primo grado in quanto vi è un'alta percentuale di studenti che si sposta in altri istituti.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo che individua i traguardi di competenza per disciplina e le competenze chiave europee "sociali e civiche" e "imparare a imparare". I docenti utilizzano il curricolo come regolare strumento di lavoro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo. Nell'a.s. 20/21 è stato elaborato il curricolo di ed. civica, con rubrica di valutazione. Attraverso un'adeguata organizzazione oraria e modelli di programmazione, si sperimentano percorsi di ed. civica in tutte le classi. Un docente F.S. coordina l'organizzazione e la progettualità afferenti all'ed. civica. La progettazione didattica avviene attraverso dipartimenti disciplinari, commissioni, con il coordinamento della F.S. Nella scuola dell'infanzia si programmano periodicamente le attività educative e didattiche comuni relative ai campi di esperienza. Nella scuola primaria si effettua una programmazione periodica per classi parallele. Nella scuola secondaria si condividono strumenti di programmazione/valutazione per mezzo di piattaforme come il registro elettronico e la piattaforma GSuite. Incontri di programmazione interdisciplinare e verifica POF sono svolti per elaborare proposte e revisionare la progettazione. Le scuole primaria e secondaria utilizzano criteri comuni di valutazione per le discipline, il comportamento e il livello globale di maturazione. A seguito dell'emergenza sanitaria sono stati elaborati nuovi criteri e griglie di valutazione delle discipline, del comportamento e delle competenze trasversali applicabili in DaD. Per l'esame di stato 20-21 sono stati ridefiniti e applicati criteri e griglie per la valutazione dell'esame orale e per la definizione</p>	<p>Nella scuola secondaria vi sono contrattualmente tempi ridotti per condividere la programmazione elaborata durante gli incontri calendarizzati di dipartimento. Il curricolo verticale va completato con la declinazione delle competenze chiave: "spirito di iniziativa e imprenditorialità" e "competenze digitali". È opportuna una revisione del curricolo secondo gli obiettivi prescelti per la nuova valutazione nella scuola primaria. È necessario affinare strumenti specifici ed elaborare schede di osservazione per l'accertamento dell'acquisizione delle competenze trasversali. A causa delle misure di contenimento dovute all'emergenza sanitaria, si sono registrate difficoltà nella prosecuzione di interventi didattici di recupero a cura delle associazioni esterne e alcune attività di recupero e potenziamento hanno subito una riorganizzazione a causa delle misure di contenimento del contagio. Diversi progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono stati sospesi o rimodulati.</p>

<p>dell'esito finale. La scuola dell'infanzia utilizza prove strutturate per l'ambito linguistico, adottando criteri comuni di correzione e valutazione. Nella scuola primaria, nell' a.s. 20/21, sono stati elaborati strumenti e criteri per la nuova valutazione periodica e finale adeguandoli alle indicazioni ministeriali (O.M. 172/2020). La scuola primaria utilizza prove strutturate per tutti gli ambiti disciplinari e criteri comuni di correzione e valutazione. La scuola secondaria utilizza con regolarità prove strutturate per classi parallele. Vengono inoltre elaborate prove in uscita e in ingresso condivise fra le classi ponte dei vari ordini scolastici. La piattaforma Gsuite consente di proseguire a distanza le attività di programmazione/valutazione e di svolgimento delle lezioni nel periodo di emergenza sanitaria. Si utilizzano strumenti per la valutazione autentica e rubriche valutative. La scuola, a seguito della valutazione degli studenti, organizza interventi didattici specifici con percorsi formativi personalizzati in orario curricolare ed extracurricolare.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'emergenza Covid-19 ha comportato nell'a.s. 20/21 la necessità di potenziare l'uso della didattica digitale adeguandola ai nuovi bisogni. L'uso della didattica digitale è stato uno strumento indispensabile per garantire il diritto allo studio in</p>	<p>A causa delle misure di contenimento del contagio è stato necessario limitare l'uso dei laboratori di informatica e del BiblioFabLab nel plesso di via Beschi, così come della Biblioteca innovativa e del laboratorio di informatica nel plesso di via Signorini.</p>



<p>casi di isolamento degli studenti o dei docenti. Per questo la scuola ha adottato un piano per la DDI, nel quale sono descritti nel dettaglio gli scenari possibili, gli strumenti e le metodologie. E' stato, inoltre, elaborato un regolamento per la DDI. La scuola ha investito notevoli risorse economiche e professionali per rendere l'infrastruttura informatica il più possibile efficiente. È stata ripristinata la connessione nei plessi ed ampliata la rete al secondo piano del plesso di via Beschi e al primo piano del plesso di via Signorini, sono state spostate le LIM in base alla nuova disposizione delle aule, sono stati sostituiti i PC fissi ormai obsoleti con nuovi notebook, infine sono state sostituite due LIM obsolete con dei Monitor Touch di nuova generazione. Il piano della DDI ha previsto un'organizzazione tale da consentire la continuità didattica anche in caso di quarantena dei docenti. Gli interventi formativi attuati durante gli ultimi due anni scolastici hanno consentito una efficiente ed efficace erogazione della DDI. Nonostante lo stato di emergenza alcuni progetti come "Accodiamoci" sono stati portati a termine e l'Istituto ha ottenuto il certificato di Eccellenza 2020 rilasciato dalla Comunità Europea. Ampio spazio è stato dato alle tematiche di cittadinanza digitale nei percorsi di educazione civica. E' stata attivata una mail dedicata per la segnalazione di casi di bullismo e/o cyberbullismo. È stato implementato il prestito digitale da piattaforma MLOL con la creazione degli account studenti per le classi della scuola secondaria e le ultime classi della primaria.</p>	<p>Ad inizio anno scolastico è stato necessario ripristinare l'attrezzatura informatica messa a disposizione degli alunni durante il periodo del lock down dell'anno precedente. Nonostante gli investimenti già effettuati, ancora permane l'esigenza di ammodernare l'infrastruttura tecnologica a disposizione. Permangono difficoltà da parte di alcuni alunni a fruire della DDI a causa del disagio economico-culturale. Nell'a.s. 2020-21 non ci sono state risorse sufficienti per svolgere con sistematicità la catalogazione del materiale attraverso il portale OPAC della rete delle biblioteche scolastiche laziali.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative ma la loro diffusione non è generalizzata. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola è in grado di promuovere le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise dalla comunità scolastica. I conflitti sono gestiti, solo in sporadici casi le modalità adottate risultano inefficaci.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola individua figure di coordinamento per le attività di inclusione (disabilità, disagio scolastico, alunni stranieri). Essa realizza un piano annuale di inclusione ed un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri. Offre inoltre un servizio psico-pedagogico di supporto al processo di insegnamento-apprendimento, agli alunni e alle famiglie. Sono stabilite procedure per la rilevazione di alunni BES, per l'invio ad approfondimento diagnostico, per la compilazione della modulistica funzionale all'inclusione (PEI E PDP). Per gli alunni BES i docenti curricolari e di sostegno in collaborazione pianificano e successivamente attuano percorsi educativi e didattici individualizzati. La scuola promuove numerose attività, in orario sia curricolare sia extracurricolare, finalizzate a contrastare il disagio e la dispersione scolastica: corsi di Italiano L2 per gli alunni stranieri, supporto al metodo di studio agli alunni in difficoltà in collaborazione con associazioni di utilità sociale, sportello d'ascolto per alunni, genitori e personale scolastico in collaborazione con enti esterni. L'Istituto si impegna a valorizzare il multiculturalismo e le differenze attraverso progetti con enti esterni (Finestre, Inspiring girls ...) e attività di potenziamento delle competenze disciplinari (Giochi matematici, CLIL ...). Opera sul piano dell'educazione alla salute e alla prevenzione delle dipendenze mediante il progetto Unplugged. Grazie alle risorse stanziare dal D.L. 41/2021 per l'emergenza sanitaria, l'Istituto ha elaborato un progetto finalizzato ad ampliare l'offerta formativa nei seguenti ambiti: rafforzamento competenze disciplinari; inclusione scolastica; attività laboratoriali. La scuola adotta un Piano per la DDI che regola l'uso degli strumenti informatici sia nelle situazioni di emergenza (sospensione parziale o totale delle lezioni in presenza) sia per supportare la didattica quotidiana anche in chiave inclusiva. Nel primo caso il documento illustra specifiche modalità di intervento didattico per gli alunni con sostegno (PEI) e per quelli con bisogni educativi speciali (PDP). L'Istituto mostra attenzione all'uso consapevole delle tic e mira a sensibilizzare la popolazione scolastica sui rischi legati all'uso scorretto di esse, mediante progetti specifici e figure istituzionali (team antibullismo e referente per bullismo/cyberbullismo). In caso di mancato raggiungimento dei traguardi di competenza previsti, la scuola progetta e realizza interventi didattici per il potenziamento ed il recupero che, nella scuola secondaria, si attuano nelle ore pomeridiane e nelle ore antimeridiane, in periodi di sospensione della didattica ordinaria.</p>	<p>Si registrano difficoltà di comunicazione con le famiglie degli alunni stranieri per assenza di mediatori culturali. In virtù della problematicità dell'utenza, sarebbe necessario il potenziamento del servizio psico-pedagogico. A fronte della presenza di un numero di disabili certificati notevolmente superiore alla media nazionale e regionale, non vi è un organico adeguato di docenti di sostegno con apposito titolo di specializzazione. Vi è una eccessiva mobilità nel territorio ed un numero elevato di alunni stranieri in alcuni plessi. Il ricorso alla DDI, nella duplice funzione di supporto all'attività didattica ordinaria e di strumento emergenziale, è stato problematico nel caso di alcuni alunni con situazioni di disagio sociale, culturale ed economico. Nonostante le strategie di supporto attivate per fronteggiare le problematiche permangono ancora alcune difficoltà di inclusione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### 3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola individua figure di coordinamento per la gestione delle attività di continuità e orientamento e programma: - incontri tra insegnanti dell'infanzia, della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi; - incontri tra i docenti dei diversi gradi scolastici per progettare le attività di continuità; - partecipazione ad attività educative e didattiche degli alunni in uscita dalla primaria in classi di scuola secondaria e degli alunni in uscita dall'infanzia in classi di scuola primaria; - incontri con le famiglie degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla primaria per informare sulle attività e l'organizzazione rispettivamente della scuola primaria e secondaria. - manifestazioni durante e alla fine dell'anno scolastico aperte alle famiglie con il coinvolgimento di alunni dei diversi ordini di scuola. Nel corso dell'a.s. 20/21 sono stati realizzati interventi didattici da parte di docenti della Secondaria nelle classi quinte e quarte della Primaria in diverse modalità: in presenza, a distanza, in differita. Nello stesso tempo l'Istituto ha realizzato un Open day virtuale, consistente in una serie di video, pubblicati sul sito istituzionale, che illustrano la natura e la varietà dell'offerta formativa della scuola. Quest'ultima è in grado di realizzare percorsi di orientamento per tutte le classi terze per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni attraverso: - attività didattiche finalizzate ad orientare lo studente verso il proprio progetto di vita; - incontri con esperti, somministrazione di test, visite a scuole o strutture che organizzano open day; - interventi informativi svolti dal personale interno sulla struttura dell'istruzione superiore in Italia; - distribuzione del materiale informativo inviato dalle varie scuole; - interventi di insegnanti e alunni rappresentanti delle varie scuole del territorio; - elaborazione del</p>	<p>A causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria l'Istituto ha dovuto rinunciare alle attività di continuità Infanzia-Primaria e limitare quelle tra Primaria e Secondaria. Si ritiene necessario favorire ulteriori occasioni di incontro fra docenti dei diversi gradi scolastici per un confronto e condivisione metodologico – didattica e per lo scambio di informazioni relative ai casi problematici. Le scelte effettuate da parte delle famiglie corrispondono ai consigli orientativi in misura inferiore ai benchmark di riferimento regionali e nazionali. Nell'a.s. 20/21, a causa delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, non è stato possibile somministrare test psico-attitudinali finalizzati alla scelta della scuola superiore ed organizzare visite alle scuole del territorio.</p>

<p>consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe secondo le capacità e le attitudini del singolo alunno. Nell'a.s. 2020/2021, nonostante l'emergenza sanitaria la scuola è stata in grado di gestire le attività di orientamento. Dovendo evitare incontri in presenza, sono state organizzate delle videoconferenze tra le classi terze e docenti di istituti superiori del territorio ed è stata promossa la partecipazione all'evento online Mamm@hofinitolemedie organizzato dal X Municipio e Informagiovani. Per orientare e garantire un passaggio sereno degli alunni con bisogni educativi speciali, la scuola organizza attività con gli alunni ed incontri con le famiglie e con i docenti referenti di altre scuole.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>La missione dell'istituto e le priorità sono esplicitati nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del PTOF e nel Programma Annuale.</p>	<p>Mancano indagini oggettive finalizzate alla rilevazione dei bisogni ed aspettative dei portatori di interesse esterni. Alcune famiglie sono ancora</p>

Il collegio aggiorna annualmente il POF tenendo conto dell'atto di indirizzo, effettuando modifiche ed integrazioni. L'iter di aggiornamento segue una procedura formalizzata: proposte dei consigli di classe-interclasse-intersezione, elaborazione da parte della commissione POF, su delega del collegio docenti; approvazione nel CD e adozione nel CdI. La missione dell'istituto e le priorità sono rese note all'esterno, presso le famiglie e il territorio, tramite il POF, il sito della scuola, Scuola in chiaro, gli incontri con le famiglie, la divulgazione di brochure informative. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività attraverso: riunioni del gruppo di autovalutazione; riunioni di verifica dei gruppi di lavoro; organi collegiali; commissione POF; collegio docenti; monitoraggi relativi a progetti interdisciplinari; relazioni di verifica delle funzioni strumentali. Le attività della scuola vengono socialmente rendicontate attraverso le relazioni del Dirigente Scolastico al Programma Annuale e al Conto Consuntivo pubblicate annualmente in Amministrazione Trasparente e la relazione sullo stato di avanzamento del Piano di Miglioramento del gruppo di autovalutazione al collegio docenti. Nel 2020/2021 la scuola ha individuato 4 Funzioni Strumentali e 3 Coordinatori di macroarea. Queste figure hanno una precisa visione delle loro funzioni di ruolo e delle attività ad esse connesse. Nel Piano delle attività del personale ATA, elaborato dal DSGA ed adottato dal DS, c'è una chiara divisione dei compiti tra il personale, per quanto riguarda gli incarichi specifici e per l'intensificazione di prestazioni lavorative. Il Fondo di Istituto è ripartito circa per il 70% al personale docente e per il 30% al personale ATA. Al fondo si aggiungono le risorse per la valorizzazione del personale docente e per l'implementazione di progetti finanziati con fondi specifici. La sostituzione dei docenti assenti è effettuata anche con le risorse delle ore eccedenti e il ricorso al personale interno. Generalmente nella scuola primaria/infanzia si ricorre a supplenze esterne, anche dal primo giorno di assenza. Buon livello di coerenza tra scelte educative del Piano dell'Offerta Formativa e allocazione delle risorse economiche definite nel P.A. Tutti i progetti contenuti nel POF contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PdM. Tra i progetti risultano prioritari quelli di formazione del personale, di potenziamento delle competenze digitali e di continuità/orientamento. La ripartizione delle risorse viene effettuata facendo in modo che tutti i progetti possano essere implementati. Grande attenzione è stata riposta sulla pianificazione e implementazione della Didattica Digitale Integrata.

sprovviste di competenze e mezzi tecnologici per accedere al sito e alla piattaforma gestionale utilizzata dalla scuola. Pochi docenti sono disponibili ad assumere incarichi di responsabilità, pertanto, i compiti a carico dei docenti disponibili a ricoprire posizioni apicali risultano abbastanza gravosi. Difficoltà a sostituire i docenti assenti con supplenti in graduatoria per indisponibilità degli aspiranti. Negli aa.ss. 19/20 e 20/21, a causa dell'emergenza epidemiologica, numerose attività progettuali sono state sospese o rimodulate mentre si è reso necessario svolgere inattese ed urgenti attività e percorsi a seguito della sospensione delle attività in presenza.

## Rubrica di valutazione

### Situazione della Scuola

#### Criterion di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e

	compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è attiva nel raccogliere le esigenze formative dei docenti e del personale ATA e ha promosso nell'a.s. 20/21 percorsi di formazione sui seguenti temi: principi di alfabetizzazione informatica e utilizzo sicuro della rete dei Social Network e degli strumenti digitali, formazione Unplugged, utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza nel rispetto della normativa sulla privacy, educazione civica con riferimento alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità; aggressività e conflitto/bullismo e cyberbullismo; corsi on-line sull'utilizzo di Classroom e Gsuite; competenze Intermedie e Avanzate di Lingua Inglese e Certificazioni; sicurezza. Visto il frequente utilizzo della DAD i docenti hanno approfondito ulteriormente la loro formazione sull'utilizzo delle piattaforme digitali e delle loro funzionalità, anche con autoformazione intensiva e specifica. La qualità dei percorsi formativi è alta, incontra il gradimento dei docenti ed ha una ricaduta positiva sulle attività didattiche. La scuola assicura la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; si attiva per raccogliere le competenze del personale attraverso i colloqui con il Dirigente Scolastico e schede strutturate; utilizza il curriculum o le esperienze formative dei docenti per una migliore gestione delle risorse umane (assegnazione di incarichi, assegnazione alle classi, suddivisione del personale nei plessi). È stato elaborato un database che raccoglie le esperienze professionali e le competenze extra professionali dei docenti titolari. La scuola sollecita la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro con le seguenti modalità organizzative: dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi di studio e di ricerca. I gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola. Le tematiche maggiormente sviluppate sono: -Criteri comuni per la valutazione degli alunni -Curricolo verticale -Competenze in ingresso e in uscita -Accoglienza/continuità/orientamento -Raccordo con</p>	<p>L'avvicendamento dei docenti da un anno all'altro comporta una dispersione delle competenze acquisite durante i corsi di formazione. Va maggiormente implementata la condivisione dei documenti e dei materiali didattici per mezzo di un archivio di istituto ed utilizzando al meglio le funzioni del Registro elettronico fornito dalla piattaforma Axios e delle funzionalità messe a disposizione della piattaforma Gsuite, attivata a seguito dell'emergenza Covid per poter erogare la Didattica a Distanza.</p>

<p>il territorio -Piano triennale dell'offerta formativa - Temi disciplinari e multidisciplinari -Inclusione e differenziazione. In uno dei plessi esiste un "centro servizi" dove sono archiviati numerosi materiali didattici in forma cartacea e digitale per la condivisione. Il sito web della scuola e la piattaforma del RE Axios dispongono di un'area riservata ai docenti nella quale i docenti possono archiviare materiali e strumenti di lavoro. La nuova piattaforma GSuite for education consente l'archiviazione nel Drive condiviso di materiali e documenti. I docenti riconoscono l'importanza del confronto professionale e dello scambio ed archiviazione di materiali didattici.</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p align="center">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola realizza iniziative formative di ottima qualità e che rispondono pienamente ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. I docenti condividono materiali didattici di vario tipo per aree disciplinari o per classi parallele.</p>

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>La scuola partecipa a 6 reti di scuole: 1. RETE DELL'AMBITO X; 2. RETE DI SCOPO per la formazione del personale dell'AMBITO X; 3. RETE DI SCOPO per l'integrazione scolastica dell'AMBITO X; 4. RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE LAZIALI; 5. RETE ASAL; 6. RETE PER LA CONVENZIONE DI CASSA. La scuola promuove accordi, convenzioni e collaborazioni con: - ASL RMC per progetto UNPLUGGED. - C.I.A.O. ONLUS" per il supporto scolastico pomeridiano; - I.D.O. per sportello d'ascolto per alunni e genitori e laboratorio teatrale pomeridiano; - CENTRO ASTALLI per attività di ricerca e documentazione sulle tematiche dei rifugiati e dell'asilo politico; - Varie Università per il T.F.A. Le ricadute delle</p>	<p>Si segnala la necessità di una più organica e condivisa programmazione degli interventi educativi fra scuola ed ente locale. Alcune famiglie sono ancora sprovviste di mezzi o competenze digitali per accedere alle comunicazioni attraverso il sito o il registro elettronico. Nel corrente anno scolastico non sono state attivate modalità strutturate per raccogliere idee e suggerimenti dei genitori. Durante il periodo di lock down sono stati sospesi gli incontri in presenza programmati i con le famiglie sulla genitorialità e molte delle collaborazioni con le Associazioni hanno subito interruzioni, modifiche e/o sospensioni. Durante tale periodo la cooperazione con le famiglie è risultata più difficoltosa a causa della carenza di competenze e strumenti digitali da</p>

collaborazioni sono positive. Buona la collaborazione dei genitori alla realizzazione di interventi formativi e progetti oltre che per la definizione del regolamento di istituto e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La comunicazione con la maggior parte delle famiglie, attraverso strumenti on line (registro elettronico, sito web, e - mail) è efficacemente realizzata. Durante il periodo del lock down sono attivate forme efficaci di comunicazione con le famiglie anche attraverso la funzionalità Meet della piattaforma Gsuite. A tal fine è stato attivato un help-desk per supportare le famiglie ancora sprovviste di competenze digitali. Si è registrato un grande impegno del Consiglio di Istituto, del Comitato dei genitori, della segreteria, della dirigenza e dei docenti a supportare le famiglie in difficoltà. I genitori del C.d.I hanno contribuito proficuamente alla stesura di un regolamento per la DAD. La scuola si confronta positivamente con il Comitato dei genitori e con i rappresentanti nel consiglio di Istituto ascoltando istanze e proposte con atteggiamento dialogico e costruttivo.

parte di alcune di esse.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Miglioramento dei livelli di apprendimento che attualmente si attestano su un livello medio con poche punte di eccellenza.*

#### Traguardo

*Elevare la percentuale degli studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Completamento del curricolo di istituto con la declinazione delle competenze trasversali*

### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Affinamento di strumenti di programmazione, di verifica e di valutazione oggettiva finalizzati alla rilevazione delle competenze di base e di cittadinanza.*

### **3. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Armonizzazione delle modalita' e strumenti di verifica fra le classi ponte dei diversi ordini di scuola.*

### **4. Ambiente di apprendimento**

*Ampliamento degli ambienti di apprendimento digitalizzati.*

### **5. Ambiente di apprendimento**

*Diffusione fra i docenti di metodologie didattiche innovative.*

### **6. Ambiente di apprendimento**

*Promuovere la didattica laboratoriale*

### **7. Inclusione e differenziazione**

*innalzare il livello di apprendimento degli alunni con disagio linguistico - sociale - culturale*

### **8. Inclusione e differenziazione**

*Diminuire il numero delle assenze degli alunni a rischio di dispersione scolastica.*

### **9. Continuita' e orientamento**

*Incremento dei percorsi progettuali comuni ai diversi gradi scolastici.*

### **10. Continuita' e orientamento**

*Facilitare l'inserimento degli alunni ed orientare nelle scelte di vita successive.*

### **11. Continuita' e orientamento**

*Incontro tra docenti di diversi gradi scolastici per la costruzione di prove di verifica per l'accertamento delle competenze in uscita e in entrata.*

### **12. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Migliorare i processi di progettazione e valutazione in funzione di una maggiore coerenza con il Piano di Miglioramento.*

### **13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Innalzamento della qualita' ed efficacia della didattica attraverso la formazione dei docenti.*

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

### **Priorità**

*Migliorare complessivamente i risultati delle prove standardizzate*

### **Traguardo**

*Allineare gli esiti complessivi delle prove laddove essi risultino inferiori alla media regionale, centrale e nazionale rispetto alle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Affinamento di strumenti di programmazione, di verifica e di valutazione oggettiva finalizzati alla rilevazione delle competenze di base e di cittadinanza.*

#### **2. Ambiente di apprendimento**

*Ampliamento degli ambienti di apprendimento digitalizzati.*

#### **3. Ambiente di apprendimento**

*Diffusione fra i docenti di metodologie didattiche innovative.*

#### 4. Inclusione e differenziazione

*Innalzare il livello di apprendimento degli alunni con disagio linguistico - sociale - culturale*

#### 5. Inclusione e differenziazione

*Diminuire il numero delle assenze degli alunni a rischio di dispersione scolastica.*

#### 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Migliorare i processi di progettazione e valutazione in funzione di una maggiore coerenza con il Piano di Miglioramento.*

#### 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Innalzamento della qualità ed efficacia della didattica attraverso la formazione dei docenti.*

### Priorità

*Ridurre la varianza tra classi nei risultati delle prove standardizzate*

### Traguardo

*Contenere la varianza tra classi dove venga rilevata una disomogeneità tra i risultati rispetto alla tendenza delle scuole con lo stesso status socio-economico-culturale degli studenti.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Affinamento di strumenti di programmazione, di verifica e di valutazione oggettiva finalizzati alla rilevazione delle competenze di base e di cittadinanza.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Armonizzazione delle modalità e strumenti di verifica fra le classi ponte dei diversi ordini di scuola.*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Ampliamento degli ambienti di apprendimento digitalizzati.*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Diffusione fra i docenti di metodologie didattiche innovative.*

#### 5. Inclusione e differenziazione

*Innalzare il livello di apprendimento degli alunni con disagio linguistico - sociale - culturale*

#### 6. Inclusione e differenziazione

*Diminuire il numero delle assenze degli alunni a rischio di dispersione scolastica.*

#### 7. Continuità e orientamento

*Incontro tra docenti di diversi gradi scolastici per la costruzione di prove di verifica per l'accertamento delle competenze in uscita e in entrata.*

#### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Innalzamento della qualità ed efficacia della didattica attraverso la formazione dei docenti.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Migliorare le competenze sociali degli studenti (assunzione di responsabilità, rispetto delle regole, solidarietà, cura dei beni comuni, legalità).*

### Traguardo

*Riduzione delle valutazioni di fascia medio - bassa nel voto di comportamento e del livello D al punto 6 della certificazione delle competenze nelle classi in uscita (quinta primaria e terza secondaria I grado) e ottenere valutazioni di livello medio/alto in educazione civica.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Completamento del curriculum di istituto con la declinazione delle competenze trasversali*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Affinamento di strumenti di programmazione, di verifica e di valutazione oggettiva finalizzati alla rilevazione delle competenze di base e di cittadinanza.*

### 3. Ambiente di apprendimento

*Ampliamento degli ambienti di apprendimento digitalizzati.*

### 4. Ambiente di apprendimento

*Diffusione fra i docenti di metodologie didattiche innovative.*

### 5. Ambiente di apprendimento

*Promuovere la didattica laboratoriale*

### 6. Inclusione e differenziazione

*innalzare il livello di apprendimento degli alunni con disagio linguistico - sociale - culturale*

### 7. Inclusione e differenziazione

*Diminuire il numero delle assenze degli alunni a rischio di dispersione scolastica.*

### 8. Continuità e orientamento

*Incremento dei percorsi progettuali comuni ai diversi gradi scolastici.*

### 9. Continuità e orientamento

*Facilitare l'inserimento degli alunni ed orientare nelle scelte di vita successive.*

### 10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Migliorare i processi di progettazione e valutazione in funzione di una maggiore coerenza con il Piano di Miglioramento.*

### 11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Innalzamento della qualità ed efficacia della didattica attraverso la formazione dei docenti.*

### 12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Valorizzazione degli interventi delle famiglie nella realizzazione dell'offerta formativa.*

---

## Priorità

*Migliorare le competenze digitali degli studenti educando ad un uso consapevole, corretto ed efficace dei mezzi tecnologici.*

## Traguardo

*Aumento dei livelli di competenza al punto 4 della certificazione delle competenze.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Completamento del curriculum di istituto con la declinazione delle competenze trasversali*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Affinamento di strumenti di programmazione, di verifica e di valutazione oggettiva finalizzati alla rilevazione delle competenze di base e di cittadinanza.*

### 3. Ambiente di apprendimento

*Ampliamento degli ambienti di apprendimento digitalizzati.*

### 4. Ambiente di apprendimento

*Diffusione fra i docenti di metodologie didattiche innovative.*

### 5. Ambiente di apprendimento

*Promuovere la didattica laboratoriale*

### 6. Inclusione e differenziazione

*innalzare il livello di apprendimento degli alunni con disagio linguistico - sociale - culturale*

#### **7. Inclusione e differenziazione**

*Diminuire il numero delle assenze degli alunni a rischio di dispersione scolastica.*

#### **8. Inclusione e differenziazione**

*Favorire una fruizione regolare ed efficace della didattica digitale.*

#### **9. Continuità e orientamento**

*Incremento dei percorsi progettuali comuni ai diversi gradi scolastici.*

#### **10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

*Migliorare i processi di progettazione e valutazione in funzione di una maggiore coerenza con il Piano di Miglioramento.*

#### **11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Innalzamento della qualità ed efficacia della didattica attraverso la formazione dei docenti.*

#### **12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Valorizzazione degli interventi delle famiglie nella realizzazione dell'offerta formativa.*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

La scelta di migliorare i livelli di apprendimento elevando la percentuale degli studenti con valutazione alta in uscita dal primo ciclo, allineandola alla media regionale, è motivata dalla presenza di una fascia media consistente, come evidenziato dai risultati degli studenti agli esami di stato. La scelta di migliorare i risultati delle prove standardizzate è motivata dalla constatazione che in alcune classi e per alcune prove essi non risultano allineati ai benchmark di riferimento nazionali regionali e centrali . Inoltre è necessario ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate soprattutto nella scuola primaria. La scelta di migliorare le competenze sociali degli studenti, con particolare riferimento al rispetto delle regole, è motivata dalla presenza di alunni con disagio sociale non pienamente in grado di seguire le regole di civile convivenza, come si evince dai risultati conseguiti nel comportamento e nella certificazione delle competenze sociali e civiche. La scelta di migliorare le competenze digitali degli studenti è motivata dalla necessità di contrastare comportamenti scorretti e inopportuni nell'utilizzo dei mezzi tecnologici e dall'esigenza di consentire a tutti gli studenti una fruizione regolare ed efficace della didattica digitale.